

Turismo, l'Italia accelera e batte anche la Spagna con il traino degli stranieri

Pernottamenti in aumento del 2,2% nel periodo gennaio-luglio, il Paese iberico si ferma a +1,6%. Visitatori dall'estero, boom di presenze: la crescita è del 3,8%

IL FOCUS

Marco Fortis

L'Eurostat ha appena diffuso i dati sulle presenze turistiche nei Paesi europei nei primi sei mesi dell'anno ma «Il Mattino» è già in grado di anticipare alcuni dati parziali più aggiornati relativi al periodo gennaio-luglio, in particolare per Italia e Spagna. L'Italia, con un aumento del 2,2% dei pernottamenti totali di turisti rispetto ai primi sette mesi del 2024, non è andata affatto male, battendo la Spagna, che ha fatto registrare un incremento minore delle presenze, pari all'1,6%.

IL DIBATTITO

L'andamento del turismo in Italia è stato un argomento piuttosto controverso negli ultimi mesi. Si è letto in proposito di tutto e di più. È stato inizialmente previsto da alcuni che il turismo specie da parte degli italiani, in estate avrebbe potuto essere deludente. Poi, a metà agosto, il Viminale ha diramato proprie stime positive sulla dinamica degli arrivi in estate che tuttavia Federalberghi ha ritenuto poco attendibili perché tecnicamente non confrontabili con quelle dell'anno precedente. Infine, a inizio di settembre il Ministero del Turismo ha diramato una nota evidenziando che nel mese di giugno vi sono stati in Italia 16,8 milioni di arrivi e oltre 59 milioni di presenze negli esercizi ricettivi. Queste statistiche, elaborate su dati Istat, secondo il Ministero hanno indicato che il turismo italiano, a giugno 2025, ha segnato un netto miglioramento sia sul 2024 che sul periodo pre-Covid.

Ma il dibattito, piuttosto confuso, è tuttora aperto, anche con profili di polemico scontro politico, oscillando tra chi ritiene che l'estate sia stata una specie di fallimento, con le spiagge vuote, e chi invece ritiene che il turismo, anche degli italiani, non sia andato poi così male. Solo i dati del mese di agosto, non ancora disponibili, forse chiuderanno definitivamente la questione sull'andamento della stagione estiva 2025. Ma per intanto le statistiche per il periodo gennaio-luglio aiutano a capire un po' di più come sono andate veramente le cose. E cioè che fino perlomeno a luglio non vi è stato affatto un crollo del turismo in Italia.

I DATI

Infatti, le presenze di turisti italiani nei primi sette mesi del 2025 hanno tenuto, con un incremento dello 0,2% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, pari a circa 214mila notti in più: un risultato non trascendentale che tuttavia smentisce le tesi di un'estate partita col piede sbagliato. Il solo mese di luglio ha fatto registrare 87.737 presenze in più di italiani rispetto al luglio 2024, mentre le presenze di stranieri a luglio hanno fatto registrare un boom di crescita: +2,27 milioni di notti.

Nel periodo gennaio-luglio 2025 le presenze di turisti stranieri sono addirittura cresciute di 5,6 milioni di notti, cioè del 3,8% rispetto ai primi sette mesi dello scorso anno. In Spagna, nello stesso periodo le presenze straniere sono invece cresciute di meno, +4,7 milioni di notti, con un incremento del 2,6%. In più, contrariamente agli italiani, in Spagna gli spagnoli hanno fatto meno vacanze in patria con un calo delle proprie presenze dello 0,1% rispetto ai primi sette mesi del 2024.

Se si considerano gli ultimi dodici mesi "scorrevoli", nel periodo agosto 2024-luglio 2025, le presenze totali di turisti in Italia hanno raggiunto il massimo storico di 472 milioni di notti, cioè 94 milioni di notti in più rispetto al dato di dieci anni fa, dell'anno 2015, e 35 milioni di notti in più del massimo pre-Covid, toccato nei dodici mesi da marzo 2019 a febbraio 2020. Le presenze di turisti stranieri negli ultimi dodici mesi terminanti a luglio 2025 sono state pari a 260

milioni di notti, nuovo massimo assoluto. Quelle di turisti italiani sono state pari a 212 milioni di notti, e sono tornate quasi ai livelli pre-Covid, che si collocavano intorno ai 216 milioni di notti. A dimostrazione del recupero tendenziale in atto, nei primi sette mesi del 2025 le presenze di turisti italiani sono state pari a 116,6 milioni di notti, ormai inferiori di poco di più di 500 mila notti a quelle dei primi sette mesi del 2019, pari a 117,1 milioni di notti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA